

# Il docente: "Valga comunque come monito"

ERNESTO FERRARA

«**L**A sentenza del Tar sull'aeroporto? Tanto rumore per nulla forse: mi pare che il contesto di fatto e di diritto su cui oggi si pronunciano i giudici amministrativi sia superato, dunque il loro dispositivo non è destinato a bloccare l'opera. Però la sentenza può e deve valere da monito per i politici: ad operare rispettando responsabilmente il principio di precauzione come base delle loro scelte e dei loro progetti». Così dice Gian Luca Conti, avvocato amministrativista, blogger, docente di diritto pubblico e parlamentare all'Università di Pisa, dove ha a lungo insegnato diritto dell'ambiente.

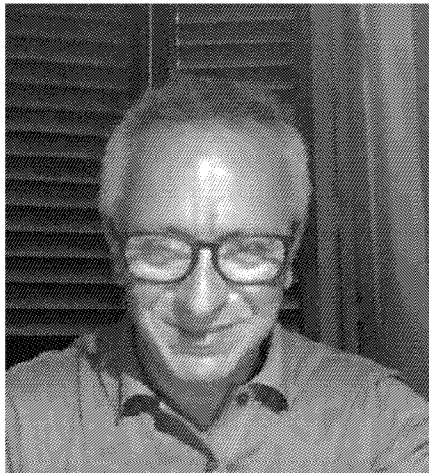
**Professor Conti, lei sta dicen-**

**do che le 76 pagine con cui il Tar accoglie il ricorso dei comitati contro l'aeroporto non bloccheranno la nuova pista?**

«È una sentenza che arriva tardi, quando le cose sono cambiate. Si pronuncia sulla procedura di "Vas" su cui si basava la variante al "Pit", bocciandola. Ma c'è una legge regionale che stabilisce che il masterplan, il piano che contiene il progetto della nuova pista e della nuova aerostazione, sia approvato mediante una intesa che vale come variante al "Pit" e sia oggetto di "Via"».

**Vale più la "Via" della "Vas"?**

«La "Via" è una valutazione di livello diverso e più approfondito della "Vas", perché riguarda l'opera nella sua progettazione definitiva e non la previsione astrat-



## UNIVERSITÀ E BLOG

Gian Luca Conti insegna all'università di Pisa e tiene un blog su questioni amministrative

ta della sua localizzazione per mezzo di un piano urbanistico. Ne traggio la conclusione che la procedura autorizzatoria della nuova pista e della nuova aerostazione non sono destinate né a bloccarsi né ad essere travolte dalla decisione del Tar. Del resto nulla dice la sentenza rispetto al proposito dell'interesse perseguito dai ricorrenti, cioè quello di bloccare tutto. Che poi si possa dormire sonni tranquilli circa le tutele ambientali questo non sono io a doverlo dire».

**È un pronunciamento destinato a rimanere teoria?**

«Non direi. Anzi, io ritengo che la sentenza dei giudici di via Ricasoli abbia un grande valore se letta come invito, come indirizzo anche per la procedura di "Via" in corso. Il Tar scende par-

recchio nel merito della pianificazione, com'è ormai usuale, sottolineando le lacune della valutazione ambientale legata alla pianificazione regionale. Il principio di precauzione, fondamento sia della "Vas" che della "Via", deve essere responsabilmente tenuto presente dai politici».

**Intende dire che nella "Via" non dovranno essere ripetuti gli stessi errori?**

«La "Via" arriverà a valle di una sentenza del Tar che qualcosa dice. Il cuore della "Via", infatti, è rendere pubblico il materiale che ha permesso alla funzione di indirizzo politico di adottare una decisione e, quindi, consentire all'opinione pubblica di valutare se questa può essere considerata ragionevole o meno».

